

Cagliari, 20 novembre 2023

NOTIZIARIO N. 6

ENTRATE: NESSUN TRASFERIMENTO IMMINENTE PER LA DP CAGLIARI NÉ PER L'UFFICIO PROVINCIALE DEL TERRITORIO

Il solito terrorismo sindacale senza fondamento e senza motivazione se non dimostrare la propria esistenza. Il consenso si ottiene con il lavoro.

Succede ciclicamente e noi ogni volta facciamo fatica a immaginare come si possa dare ancora credito a certi personaggi che non contano nulla che, invece, i lavoratori della regione continuano a pensare “potenti”.

Nelle due ultime settimane, infatti, si è sparsa, anzi è stata sparsa, la voce che dava per imminente un trasferimento della Direzione Provinciale di Cagliari dagli uffici di Via Pintus a non si sa bene dove.

Ancor di più la voce è stata fatta circolare ad arte nell'Ufficio Provinciale del Territorio.

Ovviamente non c'è nessun fondamento e non vi è alcuna ragione per temere che l'UPT si sposti e men che meno che lo faccia la Direzione Provinciale delle Entrate.

L'unica notizia che può avere un fondamento è che nei prossimi giorni dovrebbe essere messo all'asta l'immobile di Via Pintus, ma questo non ha alcun impatto sul futuro degli uffici.

È solo il solito espediente che vecchi sindacalisti usano per fare facile terrorismo con i lavoratori per poi arrivare dopo qualche giorno a dire che grazie a loro non si sposteranno più. Insomma, si crea un problema inesistente e poi si fa finta di aver trovato la soluzione. **Invitiamo i lavoratori cagliaritani a smettere di stare dietro a chi ha fatto il suo tempo e a seguire solo le notizie reali.**

Gli unici che speriamo si possano trasferire presto sono i lavoratori che continuano a prestare servizio nel vecchio Centro di Servizio, sempre più fatiscente e che presenta ogni giorno un problema nuovo.

Per il resto, siamo impegnati unitariamente nel recupero dei fondi relativi al salario accessorio delle Agenzie Fiscali per circa 4.000 euro annui a testa.

Pensiamo alle cose serie e partecipiamo compatti alle iniziative del prossimo 23 novembre. Gli uccelli del malaugurio lasciamoli sfogare senza prestar loro alcuna attenzione, anzi, facciamo loro il nostro miglior sorriso e invitiamoli ad iniziare a lavorare in modo costruttivo per tutelare realmente i lavoratori anziché spaventarli con il solito terrorismo.

L'UFFICIO STAMPA